

PARMA-Fano (0-1) H.16:45

È domenica 19 marzo, il weekend in cui [si continuano a festeggiare i 40 anni dei Boys](#) , per l'occasione prima della [partita organizziamo una grigliata in sede](#) ; nata come semplice pranzo da condividere con i ragazzi di Vienna che sarebbero giunti in giornata a trovarci, ci facciamo scappare di mano la situazione, ritrovandoci in più di 200 nella nostra nuova sede.

Finito di pranzare ci rechiamo tutti quanti insieme allo stadio, in cui è in programma la coreografia celebrativa del nostro compleanno; per farla una decina di ragazzi nelle settimane precedenti alla gara han fatto una corsa contro il tempo per poterla realizzare, in settimana si riesce a finire il tutto, raffigurando i 5 simboli che hanno accompagnato la storia del nostro striscione e del nostro gruppo. All'entrata delle squadre in campo i teloni si alzano dal basso della curva, [andando a vestire la Nord a festa](#) , restano su per qualche minuto e poi, nello scendere lasciano spazio ad un altro spettacolo coreografico fatto con le bandierine che andranno a comporre un 40 di colore bianco incastrato tra il giallo e il blu. Nonostante il Parma in campo non dia spettacolo sugli spalti il tifo è buono, sia dalla nostra parte sia da quella dei fanesi, presenti in buon numero, privi dello striscione storico dei Panthers, i quali arriveranno a circa 20 minuti dalla fine, causa la rottura del pullman all'altezza di Faenza.

[Esponiamo uno striscione in solidarietà a tutti quei gruppi che stanno subendo una gogna mediatica, tipo i Bergamaschi o i Pisani](#)

, sottolineando il fatto che il contenuto della cronaca contro gli Ultras sia spesso in malafede in quanto viene sempre mostrata la faccia delinquenziale del nostro mondo, tralasciando invece l'aspetto solidale. Presenti al nostro fianco i ragazzi dei Tornados Vienna, i quali ci hanno omaggiato prima della gara di bellissimi bicchieri della Birra serigrafati con il nostro simbolo e l'indirizzo della nostra nuova sede; sul finale della gara intoniamo un coro in loro onore, fieri di questa amicizia che ci lega da alcuni anni ormai. Il Parma in campo esce sconfitto, abbandonando definitivamente sogni di gloria di una promozione diretta, il morale in curva è basso, ma tutti sapevamo che la strada sarebbe stata lunga e difficile, forse il problema per la massa è toccare con mano questa realtà diversa da quella vissuta negli ultimi 25 anni. A fine partita torniamo in sede, stanchi morti per la giornata, la maggior parte di noi torna a casa,

alcuni invece ne approfittano per cenare insieme ai ragazzi di Vienna, i quali dopo cena, torneranno nella capitale austriaca dopo un tour de force non indifferente.















































{@tube vid=Pr5ixWtSH4}